



## ISTITUTO COMPrensIVO 1 CHIETI

Via Generale Carlo Spatocco 46 – 66100  
tel. 0871 41249 - fax 0871 402626  
codice fiscale 93048770692  
codice meccanografico chic838006  
Sito web: [www.ic1chieti.edu.it](http://www.ic1chieti.edu.it)  
PEO: [chic838006@istruzione.it](mailto:chic838006@istruzione.it)  
PEC: [chic838006@pec.istruzione.it](mailto:chic838006@pec.istruzione.it)



ISTITUTO COMPrensIVO N. 1-CHIETI  
Prot. 0011607 del 07/09/2024  
I-1 (Uscita)

Al Collegio dei Docenti  
Albo on line  
Amministrazione trasparente  
Sito web

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO PER L' AGGIORNAMENTO DEL POF TRIENNALE EX ART.I, COMMA 14, LEGGE N.107/2015 a.s. 2024/2025

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

#### VISTI

il D.P.R. n. 275/99 "Regolamento recante norme in materia di autonomia scolastica" ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997 n. 59;

l'art. 1 del D.lvo 6 marzo 98 n. 59, con il quale, al comma 2, si affidano compiti al Dirigente Scolastico di gestione unitaria dell'unità scolastica, conferendo al medesimo autonomi poteri di direzione, di coordinamento, di gestione e valorizzazione delle risorse umane, nel rispetto delle competenze degli organi collegiali;

le competenze del Collegio dei Docenti di cui all'art. 7 del T.U. n. 297/94;

il D.P.R. 20 MARZO 2009, N.89, recante Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione ai sensi dell'art. 64, comma 4, del Decreto Legge 25 GIUGNO 2008, N. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 AGOSTO 2009, N. 133;

gli artt. 26 27 28 - 29 del CCNL Comparto Scuola;

l'art. 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 commi 1.2.3;

il CCNL Comparto Scuola vigente;

la Legge n. 107/2015;

Dlgs 13 aprile 2017, n. 65 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino ai sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e) della legge 13 luglio 2015, n. 107.

il DM 89/2020 Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39; la Nota MI 11600 del 3.9.2020 Didattica Digitale Integrata e tutela della privacy: indicazioni generali;

il DL 22/2020, convertito, con modificazioni, dalla L 41/2020 che ha previsto che "in deroga all'articolo 2, comma 1, del D Lgs 62/2017, dall'anno scolastico 2020/21, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'istruzione";

Orientamenti Interculturali: Idee e proposte per l'integrazione di alunni e alunne provenienti da contesti minoritari Marzo 2022 a cura dell'Osservatorio nazionale per l'integrazione degli alunni stranieri e l'educazione interculturale

Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

#### TENUTO CONTO

delle disposizioni in merito all'attuazione degli Indirizzi Nazionali per il Curricolo (art.1, c.4 DPR 20.03.2009 n.89, secondo i criteri indicati dal DM 254 del 16.11.2012);

delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 e ss m.i.;

degli interventi educativo - didattici e delle linee d'indirizzo fornite dal Consiglio d'Istituto nei precedenti anni scolastici;

delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione e del Piano di miglioramento ad esso collegato;

delle ricadute dell'emergenza epidemiologica sulle pratiche educative, didattiche ed organizzativo- gestionali;

#### PREMESSO

che la formulazione del presente atto di indirizzo è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla legge n.107/2015;

che l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, sui contenuti indispensabili, sugli obiettivi strategici, sulle priorità, sugli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;

che le competenze del collegio dei docenti, risultanti dal combinato disposto dell'art. 7 del T.U. 297/74, e da successivi provvedimenti normativi e dalle disposizioni del CCNL si riferiscono a:

- elaborazione del Piano dell'offerta formativa ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 08.03.1999, n. 275 e della Legge di Riforma n. 107/2015 che introduce il PTOF (triennale) elaborato dal Collegio sulla base delle linee di indirizzo fornite dal Dirigente Scolastico;

- adeguamento dei programmi d'insegnamento alle particolari esigenze del territorio e del coordinamento disciplinare (art. 7 comma 2 lett. a T.U. 297/94 e D.P.R. n. 275/99);
- adozione delle iniziative per il sostegno di alunni diversabili e di figli di lavoratori stranieri (art. 7 comma 2 lett. m e n T.U.);
- adozione di iniziative secondo quanto indicato da Linee Guida sull'integrazione degli alunni con disabilità 2009, Legge n.170/2010, Direttiva MIUR del 27.12.2012 sui B.E.S., Linee Guida per l'accoglienza l'integrazione degli alunni stranieri 2014 e ss.mm. ii.;
- studio delle soluzioni dei casi di scarso profitto o di irregolare comportamento degli alunni, su iniziativa dei docenti della rispettiva classe e sentiti, eventualmente, gli esperti (art. 7 comma 2 lett. o T.U.); identificazione e attribuzione di funzioni strumentali al P.O.F. (art. 28 del CCNL 26.05.1999 e art. 37 del CCNI 31.08 .1999), con la definizione dei criteri d'accesso, della durata, delle competenze richieste, dei parametri e delle scadenze temporali per la valutazione dei risultati attesi;
- delibera, nel quadro delle compatibilità con il P.O.F. e delle disponibilità finanziarie, sulle attività aggiuntive di insegnamento e sulle attività funzionali all'insegnamento degli obiettivi nazionali contenuti nella Direttiva ministeriale n. 239. firmata il 21 aprile 2017:

che compito del Dirigente Scolastico è:

- assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa;
- assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza. efficacia e buon andamento dei servizi;
- promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca. sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti;

VISTI i risultati e le azioni programmate nel Piano di Miglioramento e il raccordo con il Rapporto di autovalutazione;

RITENUTO NECESSARIO dare indicazioni al Collegio dei Docenti per la revisione del PTOF finalizzata oltre che alle priorità e ai traguardi del RAV, anche all'integrazione degli obiettivi definiti dalla Istituzione Scolastica con gli obiettivi nazionali e regionali

## **EMANA**

ai sensi dell'art.3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente:

### **Atto di indirizzo per la revisione del PTOF e le scelte di gestione e di amministrazione della Scuola**

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica il Collegio Docenti è chiamato ad aggiornare il Piano per l'anno scolastico 2024/2025.

Ai fini dell'elaborazione del documento il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile che si seguano le presenti indicazioni:

#### **Il Piano dell'offerta formativa dovrà comprendere:**

1. Le opzioni metodologiche e le linee di sviluppo didattico-educativo della programmazione curricolare e l'ampliamento dell'offerta formativa;
2. le opzioni di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA anche in riferimento alle azioni finalizzate all'implementazione delle misure che favoriscono la transizione al digitale, in coerenza con il Quadro Europeo per le competenze Digitali dei cittadini;

3. la progettazione di interventi per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano di Miglioramento;
4. la partecipazione alla progettazione Europea e le misure finalizzate alla realizzazione dei progetti a valere sui fondi PNRR e sui programmi europei di finanziamento 2021-2027, per quanto di competenza del Collegio;
5. la progettazione di attività per l'insegnamento di Educazione civica secondo quanto previsto dalla L 92/2019 e dalla normativa di riferimento. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica;
6. Azioni per l'implementazione delle Indicazioni Nazionali e/o delle Linee Guida attraverso l'innovazione didattica e metodologica atta allo sviluppo delle competenze, alla luce dei risultati delle prove standardizzate nazionali;
7. Azioni volte alla prevenzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso formativo attraverso l'identificazione precoce delle difficoltà di apprendimento e l'adozione di opportune strategie personalizzate ed inclusive;
8. Azioni volte alla promozione di una didattica orientativa per facilitare la conoscenza di sé al fine di rendere gli alunni sempre più consapevoli nell'effettuare scelte ponderate nella prospettiva di studio e di futura occupabilità;

Nella progettazione dell'offerta formativa si terrà conto delle seguenti priorità individuate mediante il RAV e contemplate nel Piano di miglioramento:

- Rendere il curriculum verticale per competenze uno strumento di lavoro generalizzato per tutti i docenti;
- Migliorare le abilità degli studenti in italiano, matematica e in lingua inglese e ridurre il gap formativo e di acquisizione delle competenze;
- Prevedere modelli (Prove strutturate, semi strutturate, compiti autentici...) ed individuare criteri e indicatori delle discipline per la valutazione formativa e narrativa
- Generalizzare la pratica di didattiche innovative con l'utilizzo didattico delle TIC e la partecipazione a corsi di formazione e a reti di scuole per l'implementazione e diffusione delle buone pratiche;
- Motivare gli alunni al rispetto delle regole di cittadinanza attiva;
- Garantire la pluralità culturale e il rispetto delle diversità.

**Dovranno, inoltre, essere perseguiti i seguenti obiettivi formativi definiti nella L. 107/2015 art. 1, c. 7**

**a)** valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content language integrated learning*;

**b)** potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

**c)** potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

**d)** sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

**e)** sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

**f)** alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;

**g)** potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

**h)** sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

**i)** potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

**l)** prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; individuazione di misure atte a promuovere il ben-essere; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

**m)** valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

**n)** apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;

**p)** valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

**q)** individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

**r)** alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

**s)** definizione di un sistema di orientamento

**Il Piano dovrà inoltre includere il fabbisogno di:**

- posti dell'organico dell'autonomia;
- risorse aggiuntive per il potenziamento e ampliamento dell'offerta formativa;
- posti del personale ATA;
- strutture, infrastrutture, attrezzature materiali. Inoltre, saranno previsti:
- visite guidate sul territorio e viaggi d'istruzione; scambi culturali, attività teatrali e sportive;
- attività di continuità e orientamento;
- pubblicazione di filmati e lezioni in video conferenza organizzazione di convegni, seminari, *Open day*, attività finalizzate a documentare i processi e le strategie utilizzate ed a rendere pubblica la *mission* e la *vision* dell'Istituto Scolastico, in forma di *accountability*.

Il Collegio docenti (e le sue articolazioni: dipartimenti, gruppi di studio/lavoro, commissioni specifiche ecc.) è tenuto ad un'attenta analisi del presente atto di indirizzo, al fine di elaborare un documento programmatico coerente con i principi in esso dichiarati.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli Atti, reso noto agli altri OO.CC. competenti e pubblicato al sito WEB della scuola.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Dott.ssa Simona Di Salvatore



